

Diocesi di Città di Castello



Foglio di collegamento

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Giugno 2025

Numero 186

Anno XVII



Carissimi,

gli ultimi scorci del tempo pasquale che stiamo vivendo ci portano doni grandi e preziosi. Questo mese di giugno inizia con la grazia dell'ordinazione diaconale di Giovanni Silvestrini, figlio della Chiesa tifernate, che conclude il cammino della prima formazione in Seminario in vista del ministero sacerdotale. La mattina del 2 giugno, memoria dei martiri che evangelizzarono il territorio dell'Alta valle del Tevere, invocheremo lo Spirito Santo perché questo nostro fratello possa consacrare tutta la sua vita al servizio della Chiesa. Ogni diacono ci ricorda che la Chiesa tutta è diaconale, è chiamata cioè a mettersi

al servizio dell'umanità per annunciare ad ogni fratello le grandi opere dell'amore di Dio in Cristo Gesù. In presenza, o in comunione di preghiera, uniamoci a questo capolavoro della misericordia divina che, trasforma il cuore dell'uomo e lo plasma su quello di Cristo servo, perché la comunità ecclesiale si apra all'accoglienza e alla cura di tanti, a partire dai più bisognosi.

Lo Spirito invocheremo ancora insieme e con forza la sera della Veglia di Pentecoste, appuntamento solenne e centrale delle nostre due comunità sorelle, per illuminare il cammino e ritrovare forza per continuare la missione che ci è stata affidata. Su indicazione della Conferenza episcopale italiana, la veglia di quest'anno sarà l'occasione per unirci tutti in preghiera affinché il Signore Dio ci doni potente il suo Spirito di pace, e perché la Chiesa italiana, in ogni sua espressione, manifesti con la sua fede tutto il desiderio di pace che sale dal mondo intero.

Viviamo tempi bui, in cui chi dovrebbe essere responsabile della cura dei popoli sceglie, per altri interessi di parte, la via della guerra, della sopraffazione e dell'oppressione, della divisione e dell'esclusione, condannando a morte migliaia di vittime indifese e abbandonando tanti altri alla miseria e alla fame. Le creature umane, chiamate a vivere in fraternità in questa piccola casa comune, che non si danno la vita da sé, ma la ricevono in dono, e dovrebbero adoperarsi solamente per difenderla in ogni sua stagione, si arrogano l'inesistente diritto a decidere della vita altrui, mettendo tanto del loro ingegno a servizio di progetti di morte. Quale absurdità! Non è umano tutto questo, e sempre di più sta rosicchiando le fondamenta della natura umana e dell'umana convivenza.

E, cosa ancora più drammatica e scandalosa, la storia di tutti questi popoli e dei loro governanti è immersa nelle acque benedette delle grandi religioni. Può Dio volere tutto questo?

Torniamo ad inginocchiarci di fronte alla presenza del Dio della pace, che ha inviato il figlio Gesù perché ci donasse la “sua” Pace, frutto del sacrificio della sua vita, donata una volta per sempre perché la morte, ogni morte, fosse vinta per sempre e, solo la vita potesse riversarsi in abbondanza su tutti i suoi figli. I cristiani sono figli della Pace di Dio e non possono tollerare che nessun uomo sia calpestato nella sua dignità irrevocabile dalla mano di un fratello. Tristemente la storia umana, ferita dal peccato, si ripete, ma grazie alla vita nuova dello Spirito possiamo dire BASTA!

Vieni Santo Spirito, dona al mondo la Pace!

don Luciano, vescovo

agenda del mese

GIUGNO 2025

Mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù

1	DOMENICA ASCENSIONE DEL SIGNORE	59a Giornata delle comunicazioni sociali Festa del Patrono di San Giustino - ore 11.30, Promano . S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima. - ore 21.00, San Giustino . Veglia vocazionale in preparazione all'ordinazione diaconale del seminarista Giovanni Silvestrini.
2	LUNEDI' FESTA DELLA REPUBBLICA	- ore 10.30, Cattedrale di Città di Castello . Celebrazione per l'Ordinazione Diaconale di Giovanni Silvestrini. - ore 16.00, Pieve de' Saddi . S.Messa nella memoria di San Crescenziano e compagni martiri, evangelizzatori dell'Alta Valle del Tevere. Compleanno di Martinelli don Paolo .
3	MARTEDI' S. CARLO	- ore 15.00, Vescovado di Città di Castello . Il vescovo presiede il Consiglio diocesano per gli affari economici Diocesana.
4	MERCOLEDI' S. QUIRINO VESCOVO	
5	GIOVEDI' S. BONIFACIO VESCOVO	- ore 09.30, Santuario di Collevalenza . Giornata regionale del clero. - ore 18.00, San Martino in Colle . Incontro del vescovo con i Diaconi della Diocesi di Gubbio.
6	VENERDI' S. NORBERTO VESCOVO	- ore 17.30, Sala Orto della Cera (Suore PASC) . Cinquantesimo anniversario della Scuola diocesana di formazione teologica di Città di Castello.
7	SABATO S. ROBERTO VESCOVO	- ore 08.00, Gubbio . Celebrazione presso il Monastero delle Clarisse di San Girolamo. - ore 16.00, Lippiano . S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima. - ore 18.00, Città di Castello . S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima per le Parrocchie di Titta e Badiali. - ore 21.00, Cristo Risorto di Umbertide . Veglia di Pentecoste interdiocesana. Anniversario ordinazione di Valori don Simone (2014) .
8	DOMENICA PENTECOSTE	- ore 11.15, Cattedrale di Gubbio . S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima per le Parrocchie di Padule e San Marco.

9	LUNEDI' S. PRIMO, S. EFREM	Anniversario ordinazione di Testamigna don Nicola.
10	MARTEDI' S. DIANA, S. MARCELLA	
11	MERCOLEDI' S. BARNABA AP.	- ore 18.30. Monastero delle Cappuccine di Città di Castello. S. Messa in suffragio di Mons. Ivo Baldi, nel 4° anniversario della morte. Anniversario della morte di Mons. Ivo Baldi (2021).
12	GIOVEDI' S. GUIDO, S. ONOFRIO	Beata Florida Cevoli, vergine, memoria obbligatoria. Anniversario ordinazione di Chiarioni Don Filippo (2022).
13	VENERDI' S. ANTONIO DA P.	- ore 11.00, Isola Fossara. Messa per la Festa di S. Antonio di Padova. - ore 18.00, San Francesco di Gubbio. Messa per la Festa di S. Antonio di Padova - ore 21.00, Gubbio. Incontro del vescovo con la Comunità <i>Masci</i> . Onomastico di Ferrini don Antonio, Mandrelli don Antonio e Rossi mons. Antonio.
14	SABATO S. ELISEO	- ore 18.30, S. Maria di Umbertide. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima.
15	DOMENICA SS. TRINITA'	- ore 09.00, Camporeggiano. Messa al Monastero delle Betlemmite. - ore 11.15, Parrocchia di Loreto - Gubbio. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima. - ore 17.00, Giove. S. Messa del vescovo per la comunità parrocchiale.
16	LUNEDI' S. AURELIANO	- ore 10.00, Gubbio. Il vescovo partecipa alla riunione CEU.
17	MARTEDI' S. GREGORIO B. , S. ADOLFO	Dal 17 al 20 maggio il vescovo partecipa all'Assemblea generale straordinaria della CEI a Roma Onomastico di Vichi don Adolfo. Compleanno di Agherasimoia Pope Mihai Bogdan Bogdan.
18	MERCOLEDI' S. MARINA	Anniversario dell'inizio del ministero pastorale di Mons. Luciano Paolucci Bedini nella Diocesi di Città di Castello (2022) Anniversario della morte di Amantini Don Giuseppe (2016) Compleanno di Chieli diac. Marco.
19	GIOVEDI' S. GERVASIO, S. ROMUALDO AB.	
20	VENERDI' S. SILVERIO PAPA , S. ETTORE	- ore 21.00, Gubbio. Terra Comunica.
21	SABATO S. LUIGI GONZAGA	- ore 21.00, Mausoleo 40 Martiri di Gubbio. Veglia di preghiera nell'anniversario della strage di Gubbio. Onomastico di Massetti diacono Luigi Anniversario sacerdotale di Milli don Filippo (2015).
22	DOMENICA CORPUS DOMINI	- ore 06.00, Mausoleo 40 martiri di Gubbio. Santa Messa di suffragio celebrata dal Vescovo. - ore 11.00, Cantiano. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima. - ore 18.00, Cattedrale di Città di Castello. Messa e processione per la solennità del Corpus Domini. Compleanno di Czortek don Andrea. Onomastico di Trani don Paolino.
23	LUNEDI' S. LANFRANCO VESCOVO	Anniversario ordinazione di Rossi diacono Franco (2007).

24	MARTEDI' NATIV. S. GIOVANNI B.	- ore 19.00, San Giovanni a Gubbio . Messa nella Festa della Natività di San Giovanni Battista. Anniversario della morte di Bricca Don Lino (2016) Compleanno di Bartolucci don Graziano. Anniversario ordinazione di Mandrelli don Antonio (1960) Onomastico del diac. Giovanni Silvestrini.
25	MERCOLEDI' S. GUGLIELMO AB.	- ore 08.30, San Giovanni di Gubbio . Messa nella memoria di Sant'Alò patrono dell'Università dei Fabbri.
26	GIOVEDI' S. VIGILIO VESCOVO	
27	VENERDI' S. CIRILLO D'ALESS.	Solennità del Sacro Cuore. Giornata di santificazione sacerdotale. - ore 21.00, Pistrino . S. Messa del vescovo e la processione per la Festa di S. Cuore di Gesù.
28	SABATO S. ATILIO	Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria Anniversario ordinazione sacerdotale di Migliorati don Moreno (1998); diaconi Massetti Luigi (1998) e Polchi Modesto (1999).
29	DOMENICA SS. PIETRO E PAOLO	Giornata per la carità del Papa (colletta obbligatoria) - ore 11.00, Cattedrale di Gubbio . S. Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima. - ore 18.00, Selci . S. Messa per il 60° anniversario sacerdotale di don Paolino Trani. Ricordiamo gli anniversari di ordinazione sacerdotale di Trani don Paolino (1965); Cangini mons. Olimpio (1967); Cappelli mons. Giovanni (1971); Cosa don Francesco (1998); Sipos don Stefano (2001); Bàrsan don Adriano (2002).
30	LUNEDI' SS. PRIMI MARTIRI	Inizio della novena di Santa Veronica Compleanno di Sipos don Stefano.

Domenica, 29 giugno 2025
Ore 18:00 - Chiesa di Selci



60^o ANNO DI
ORDINAZIONE
SACERDOTALE

**DON PAOLINO
TRANI**

Il clero tifernate è invitato a partecipare.

Conferenza Episcopale Umbra Famiglia dell'Amore Misericordioso

Assisi, 10 maggio 2025

Carissimi sacerdoti,

la Conferenza Episcopale Umbra e la Famiglia dell'Amore Misericordioso con grande gioia, ancora una volta, vi invitano a partecipare alla ormai tradizionale "Giornata di Santificazione Sacerdotale" per tutto il clero dell'Umbria, a

COLLEVALENZA, GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2025

Vi aspettiamo con gioia, affidando il buon esito di questa giornata a Maria, Madre della Chiesa e del nostro sacerdozio.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Programma:

Ore 9.30 – Accoglienza presso la Casa del Pellegrino;

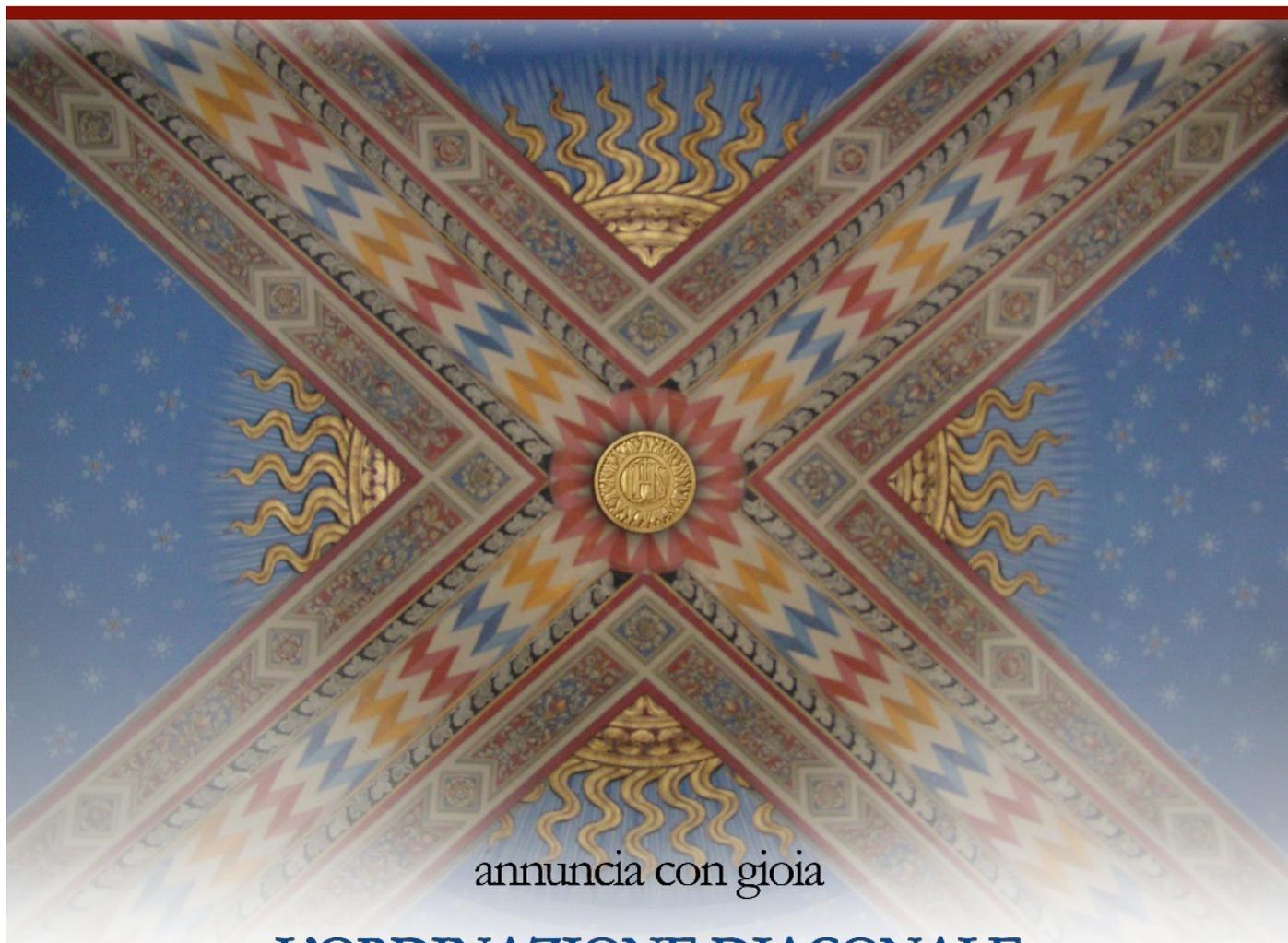
Ore 10.00 – Auditorium "San Giovanni Paolo II", recita dell'Ora Media e meditazione di S. Em. il cardinale Angelo De Donatis, penitenziere maggiore, sul tema: "Il sacramento della riconciliazione";

Ore 11.45 – Santa Messa nella Basilica Santuario dell'Amore Misericordioso, presieduta dal cardinale Angelo De Donatis;

Ore 13.00 – Pranzo nel ristorante della Casa del Pellegrino (chi desidera fermarsi per il pranzo è pregato di prenotarlo telefonando allo 075.8958218);

N. B. I sacerdoti che concelebreranno sono invitati a portare camice e stola bianca.

La Chiesa di Dio che è in Città di Castello



annuncia con gioia

L'ORDINAZIONE DIACONALE

di

GIOVANNI SILVESTRINI

Lunedì 2 Giugno 2025

ore 10:30

Basilica Cattedrale dei Santi Florido e Amanzio

per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria
di **S. E. Rev.ma Mons. Luciano Paolucci Bedini**

Vescovo di Città di Castello

DIOCESI DI
CITTÀ DI CASTELLO



VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

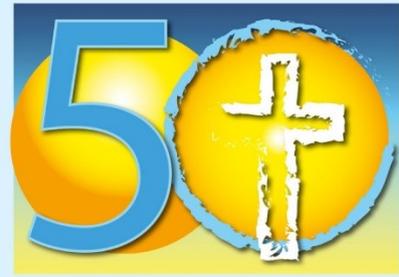
*in preparazione
all'ordinazione
diaconale del
seminarista Giovanni
Silvestrini*

1 giugno 2025 ore 21

CHIESA ARCIPRETALE DI SAN GIUSTINO



SCUOLA DIOCESANA
DI FORMAZIONE TEOLOGICA
CESARE PAGANI - 1975
CITTA' DI CASTELLO - PG



**TUTTI, PROPRIO TUTTI COLORO CHE IN QUESTI 50 ANNI HANNO FREQUENTATO LA SCUOLA,
SONO INVITATI A PARTECIPARE.**

SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA “Cesare Pagani” - 1975 nel cinquantésimo dalla nascita.

Per la festa dei cinquant'anni della Scuola, faccio appello a tutti voi e, in particolare, a tutti i presbiteri e diaconi, perché nelle parrocchie ci sia l'invito alle singole persone. A tal fine ripropongo il contenuto della lettera già pubblicata nel Foglio di collegamento di marzo e di maggio e aggiungo la Locandina che, in cartaceo, potrete trovare in Libreria Sacro Cuore.

La festa dei 50 anni della Scuola Diocesana di Formazione Teologica «Cesare Pagani – 1975». sarà a Città di Castello, nella sala della cera e giardino annesso delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, venerdì 6 giugno, dalle 17,30 in poi (fin circa le ore 19).

Inizieremo con la preghiera del Vespro; seguiranno le testimonianze dei quattro direttori che fin qui si sono succeduti: don Giovanni Cappelli, don Antonio Ferrini (ricorderemo don Giovanni Andreani + 27 dicembre 1995), il Vescovo Nazzareno Marconi, don Romano Piccinelli (5 minuti per ciascuno); ci sarà spazio per eventuali ricordi, commenti e valutazioni; interverrà il Vescovo Luciano che, in tema di formazione, attingendo al passato e riflettendo sul presente, proporrà alcuni accorgimenti per il futuro; concluderemo con un aperitivo beneaugurante per la Scuola e per tutti e con la distribuzione di un opuscolo che racconta alcuni tra i fatti più significativi di questi cinquant'anni di storia locale, nel contesto della vita della Chiesa e del mondo.

Desideriamo che la festa riesca nel migliore dei modi, invitando e facendo in modo che ci siano tutti coloro che, ancora viventi, hanno partecipato, negli anni, ai nostri incontri. Questo non lo possiamo fare senza di voi. Anche se avessimo un archivio zeppo di dati – e non l'abbiamo! – esso non potrebbe sostituire la conoscenza capillare delle singole «persone» che ciascuno di voi porta nella testa e nel cuore. Ci affidiamo, dunque, ai vostri ricordi, al vostro spirito di osservazione, ai vostri inviti, in una parola, alla vostra collaborazione, perché l'iniziativa riesca, a lode di Dio, nel migliore dei modi.

Per la SDFT,
il Coordinatore
Don Romano Piccinelli



SCUOLA DIOCESANA
DI FORMAZIONE TEOLOGICA
CESARE PAGANI - 1975
CITTA' DI CASTELLO - PG

I PRIMI 50 ANNI DELLA SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA "CESARE PAGANI 1975"



VENERDI' 6 GIUGNO 2025 DALLE ORE 17,30
FESTA PRESSO LA SALA DELL' ORTO DELLA CERA
DELLE PICCOLE ANCELLE DEL SACRO CUORE

**TUTTI, PROPRIO TUTTI COLORO CHE IN QUESTI 50 ANNI HANNO FREQUENTATO LA SCUOLA,
SONO INVITATI A PARTECIPARE.**

**IL VESCOVO
E L'INTERA CHIESA DIOCESANA**

1 9 7 5 - 2 0 2 5



Conferenza
Episcopale
Umbra

13 SETTEMBRE 2025

Pellegrinaggio Giubilare delle Diocesi Umbre

Mattina - Basilica di San Pietro

Passaggio della Porta Santa e S. Messa con il dono dell'Indulgenza Giubilare

Pomeriggio - Aula Paolo VI

Catechesi Giubilare con don Fabio Rosini

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA PROPRIA PARROCCHIA

Quota: 40 euro (al momento dell'iscrizione)

Scadenza iscrizioni: 20 giugno

Partenza ore 4.30 - Pranzo al sacco - Rientro in serata



GIUBILEO 2025

CALENDARIO DEI GRANDI EVENTI

GIUGNO 2025

7-8 Giugno

Giubileo dei Movimenti,
delle Associazioni e delle
nuove Comunità

9 Giugno

Giubileo della Santa Sede

14-15 Giugno

Giubileo dello Sport

20-22 Giugno

Giubileo dei Governanti

23-24 Giugno

Giubileo dei Seminaristi

25 Giugno

Giubileo dei Vescovi

25-27 Giugno

Giubileo dei Sacerdoti

FRATERNITÀ DIACONALI IN CAMMINO COME PELLEGRINI DI SPERANZA



“Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite” sono le parole del Salmo 147 che esprimono il cammino compiuto sabato 10 giugno dalle fraternità diaconali di Città di Castello e di Gubbio, guidate dal vescovo Luciano e dai rispettivi delegati diocesani. Un cammino, quello giubilare, riproposto anche per dare l’opportunità di vivere insieme l’esperienza che solo alcuni hanno potuto fare a Roma il 22-23 febbraio. Un’occasione anche di fraternità e di Chiesa che si apre oltre ai confini diocesani, per arricchire e condividere i propri cammini: di vita e di servizio.

Vescovo, sacerdoti, e diaconi e mogli insieme, si sono messi in cammino, dietro la croce giubilare, nel sentiero boschivo che sale da Fabbrecce fino al Santuario di Canoscio, con il passo scandito dal ritmo del rosario. Un cammino iniziato con il Vangelo della Samaritana (Gv 4,1-26) e scandito dalla contemplazione delle tante “seti” dell’umanità: quelle delle vittime della guerra e della violenza, dei malati, dei poveri, dei migranti, dei carcerati, ecc...

Giunti alla Pieve dedicata ai santi Cosma e Damiano, accolti dalle Missionarie dell’Immacolata, il cammino interiore è proseguito con il vangelo di Luca (Lc 10,25-37), perché ogni diacono, ispirandosi a Cristo buon Samaritano, impari a vedere, fermarsi, soccorrere e curare le ferite in quelle realtà che è chiamato a servire. Il Vescovo Luciano ha così consegnato loro una benda per “fasciare le ferite” meditate durante il Santo Rosario. Con questo sguardo di carità, che è proprio del servizio diaconale, il cammino è proseguito sulla salita che porta al Santuario per consegnare tutto nelle mani di Maria del Transito. Il Sacramento della riconciliazione e la celebrazione Eucaristica hanno concluso il cammino giubilare.

Un momento semplice ma di vera comunione, dove le comunità diaconali delle due diocesi hanno goduto della conoscenza reciproca, nell’incontro e nell’unità e dove, per la prima volta, c’è stato tempo dedicato all’ascolto gli uni degli altri; storie di padri e madri di famiglia si sono intrecciate sotto un punto di vista unico, “amore e carità”.

Diacono Giuseppe



Non solo spose. Circondati dalla quiete del bosco, in una limpida mattina di maggio, un gruppo variopinto cammina ritmando il passo con le semplici e purissime parole dell’Ave Maria.

Uomini e donne, sposi, a volte tenendosi mano per mano, a volte sottobraccio per sostenersi, a volte divisi per vivere la comunione con altri fratelli e sorelle, un tratto di strada. Passi lenti in salita, passi spediti in discesa, passi tranquilli in tratti pianeggianti ma tutti accompagnati dalle stesse parole: «Ave Maria».

Anche lei donna, anche lei sposa, anche lei madre. Lei che ci insegna la serena fiducia, il silenzio, il portare e custodire nel cuore ogni gesto e ogni parola del vivere quotidiano. A lei abbiamo chiesto di vegliare su questo cammino di famiglie diaconali, regalandoci il desiderio e la capacità di attingere all’immensa grazia di questo “sacramento nel sacramento”. E tutto per poter essere ogni giorno al servizio della Chiesa e dei fratelli e di imparare a chinarci con semplicità e generosità sulle ferite e sulle sofferenze del mondo. «Santa

Maria, serva del Signore, ti chiediamo di ammetterci alla scuola di quel diaconato permanente di cui sei stata e sei impareggiabile maestra (don Tonino Bello).

Concetta

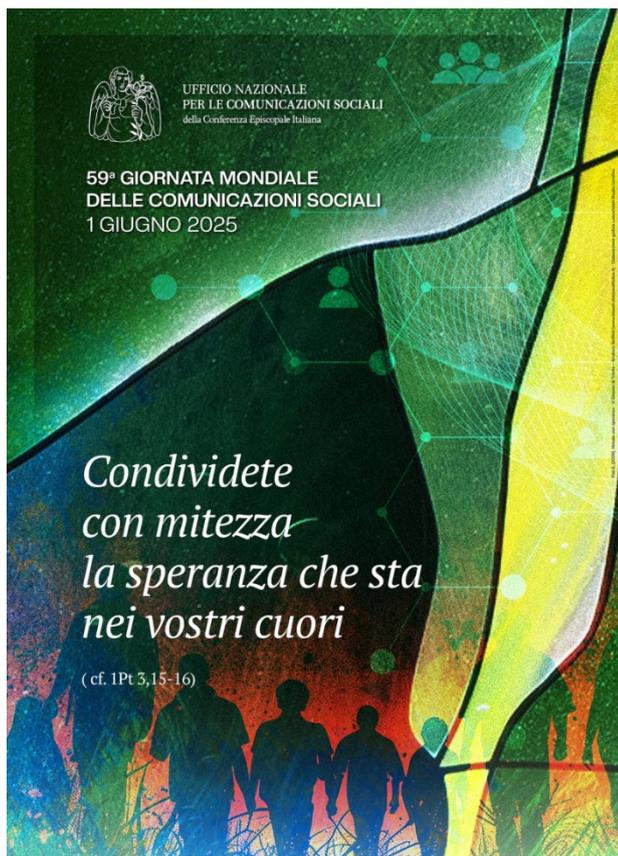


59 GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI 2025

Condividete con mitezza la speranza che sta nei vostri cuori

(cf. 1Pt 3,15-16)

*Domenica 1° giugno, festa dell'Ascensione di Gesù al Cielo si celebra la 59.ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, che ha un tema e un messaggio. Annunciato il 29 settembre, festa dell'Arcangelo Gabriele e presentato agli giornalisti il 24 gennaio in occasione della festa di San Francesco di Sales, il messaggio di quest'anno è stato scelto e proposto dal compianto papa Francesco e ha come tema: **Condividete con mitezza la speranza che sta nei vostri cuori** (cf. 1Pt 3,15-16).*



Quest'anno il tema della mitezza e della speranza è il filo rosso che lega il Messaggio di Papa e il primo discorso di Papa Leone XIV agli operatori dei media. Ribadendo entrambi la necessità di “disarmare la comunicazione” e “purificarla da ogni aggressività”, per uscire dalla “torre di Babele” in cui talvolta ci troviamo, dalla confusione di linguaggi spesso ideologici o faziosi.

Il tema pone l'attenzione sul fatto che oggi troppo spesso la comunicazione è violenta, mirata a colpire e non a stabilire i presupposti per il dialogo. È quindi necessario disarmare la comunicazione, purificarla dall'aggressività. Dai talk show televisivi alle guerre verbali sui social il paradigma che rischia di prevalere è quello della competizione, contrapposizione e volontà di dominio.

Per noi cristiani la speranza è una persona ed è Cristo. Ed è sempre legata ad un progetto comunitario; quando si parla di speranza cristiana non si può prescindere da una comunità che viva il messaggio di Gesù in modo credibile a tal punto da far intravedere la speranza che porta con sé, ed è capace di

comunicare anche oggi la speranza di Cristo con i fatti e con le parole.

Nel messaggio per la 59.ma Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, Francesco invita i professionisti dei media a prediligere un modo di comunicare e informare che “non venda illusioni o paure” ma sappia cercare e diffondere “storie intrise di bene” che rendano “il mondo meno sordo al grido degli ultimi”

Comunicatori miti in mezzo alle guerre fatte di parole, che non di rado accendono la miccia di guerre fatte di bombe e sangue. Donne e uomini simili ai cercatori di pepite, a caccia di “scintille del bene”, di storie che allargano il cuore e generano fraternità, mentre dissipano indifferenza, diffidenze, odio. In una parola, cronisti della speranza ovunque si annidi. Ecco il “sogno” del Papa per i professionisti dei media nell'anno del Giubileo.

Inquadrando la comunicazione ancor più nella dimensione giubilare, densa di “implicazioni sociali”, Francesco torna a suggerire il ricorso alle “storie intrise di speranza”, quelle “storie di bene” da “scoprire e raccontare” rintracciandole “fra le pieghe della cronaca”. “È bello – conclude – trovare questi semi di speranza e farli conoscere. Aiuta il mondo ad essere un po' meno sordo al grido degli ultimi, un po' meno indifferente, un po' meno chiuso”.

Si ricorda che per l'anno in corso si possono rinnovare le iscrizioni alla Facci così come si possono fare di nuove, il costo è di 30 €. Si possono iscrivere all'associazione, oltre al clero (vescovi, sacerdoti e diaconi) anche i laici accreditati, cioè chi ha compiti in ambito diocesano.

Che cos'è la F.A.C.I.?

È una sigla e sta a significare:

Federazione tra le **A**ssociazioni del **C**lero in **I**talia.

Il termine esprime molto opportunamente lo spirito della Facci che, proponendosi di raccogliere ogni singola realtà, intende mettere in atto quell'obiettivo di fraterna comunione che costituisce la forza vitale della Chiesa. Si prende cura nel mantenere unite le associazioni del clero, ed è un punto di riferimento per sacerdoti e diaconi.

FINALITA'

- **Rappresentanza del clero** nella dinamica di dialogo con le organizzazioni ed autorità civili ed ecclesiali.
 - **Assistenza morale**: diffusione e valorizzazione della fraternità sacerdotale, in campo diocesano, interdiocesano, nazionale; promozione e tutela dei diritti e della dignità della persona del prete e del diacono.
 - **Assistenza sociale ed economica**: problemi previdenziali ed assistenziali e quelli assicurativi in genere; trattamento pensionistico, ecc. Molte forme di questo tipo di assistenza vengono attuate tramite il Patronato. La Facci propone e difende diritti; illustra e chiarisce il meccanismo della remunerazione in materia di sostentamento del clero, suggerendo eventuali miglioramenti applicativi.
 - **Aggiornamento giuridico culturale**: fa conoscere al clero le leggi che li interessano, risolvendo i quesiti e proponendo lo studio e l'attuazione di opportune soluzioni da maturare con gli organismi competenti. Organizza corsi di formazione ed eventi utili per l'aggiornamento del clero.
 - **Amico del Clero**: La rivista l'amico del clero che arriva ogni mese offre spunti ed aggiornamenti relativi al clero sempre interessanti.
 - **Convenzioni**: La Facci, guardando alla notevole complessità del sistema di libero mercato, ha ritenuto di dover intervenire in favore dei propri associati per garantirli, agevolarli e tutelarli nelle relazioni con il mondo economico commerciale. Ha stipulato pertanto numerose convenzioni di cui poter usufruire con società assicurative, enti distributori di energia e gas, costruttori di auto, servizi finanziari ed altri.
 - **Esercizi spirituali**: organizza periodicamente esercizi spirituali.
- Inoltre nel portale sono a disposizione per gli iscritti moduli e documenti utili per la gestione della parrocchia.
- Per qualsiasi informazione specifica si rimanda al sito <http://www.facci.net>

Don Giuseppe Floridi

Incaricato diocesano

te. 347.3521236 giubeppe@libero.it



Progetto ABITARE Caritas– Mediazione abitativa e supporto sociale

Sta muovendo i primi passi il progetto ABITARE, finanziato con i fondi 8xmille della Chiesa Cattolica, che nasce con la finalità prevenire e accompagnare le situazioni di emergenza abitativa e a rafforzare il senso di responsabilità e autonomia.

In rete e sinergia con il prezioso lavoro dei Centri d'ascolto diocesani e attraverso uno sportello dedicato, gestito da un'educatrice professionista, l'intento è di offrire un sostegno concreto a persone e famiglie che vivono difficoltà legate all'abitare: arretrati su affitti e utenze, rischio di sfratto o impossibilità di trovare una casa a causa di fragilità economiche o sociali.

In questo momento è in corso una prima fase di dialogo con i Centri d'ascolto diocesani, per una conoscenza approfondita del territorio e dei bisogni degli utenti.

L'obiettivo non è solo aiutare, ma costruire insieme soluzioni stabili e sostenibili per affrontare un problema sempre più diffuso e tangibile.

la Chiesa Eugubina e la Chiesa Tifernate
celebrano insieme la

veglia di *Pentecoste*

presieduta dal vescovo
Luciano Paolucci Bedini

sabato 7 giugno ore 21:00

chiesa di Cristo Risorto di Umbertide



DIOCESI di
CITTÀ DI CASTELLO

CORPUS DOMINI 2025

DOMENICA
22 GIUGNO

PROGRAMMA

ORE 18:00

CELEBRAZIONE EUCARISTICA
CATTEDRALE DEI SANTI FLORIDO E AMANZIO

PROCESSIONE EUCARISTICA

P.ZA GABRIOTTI - VIA DELLA PENDINELLA
VIA SAN FLORIDO - VIA G. MARCONI
C.SO V. EMANUELE II - P.ZA MATTEOTTI
C.SO CAVOUR - P.ZA GABRIOTTI

BENEDIZIONE SOLENNE

AVVISO SACRO





La Pieve de' Saggi, distante 12 Km circa da Pietralunga e 18 Km. Circa da Città di Castello, è un edificio a pianta rettangolare allungata, diviso in tre navate, separate da colonne massicce e squadrate; è coperto da un soffitto a capriate e arricchito da un'abside di forma semicircolare e dal portico o narteca.

I terremoti e le numerose modifiche passate e recenti, tra le quali spicca quella voluta da vescovo Giulio Vitelli

nel 1520, ci consegnano il complesso della Pieve de' Saggi nella sua consistenza attuale. È il tipico esempio della Basilica paleocristiana. La costruzione è saldamente vincolata al suolo e appoggia sopra una cripta, di dimensioni ridotte rispetto al piano superiore, ma che si accorda perfettamente con l'insieme di tutto l'edificio. Dal piano terra, attraverso anguste scalette, si accede alla cripta dove, in origine, era situata la tomba di San Crescenziano. Sopra la scala sinistra, non può sfuggire un pregevole bassorilievo dell'VIII° secolo raffigurante San Crescenziano nell'atto di uccidere il drago.

Crescenziano, nato a Roma nel 276, è un soldato della prima coorte della prima legione, di stanza a Roma per la difesa dell'Imperatore. Questa legione era comandata da San Sebastiano, insieme al quale operò per la propagazione della fede cristiana.

La tradizione riferisce che a causa di un editto dell'imperatore Diocleziano, ai soldati romani venne proibito di praticare il cristianesimo e di conseguenza molti soldati cristiani vennero uccisi o costretti all'esilio. Crescenziano nel 297 abbandonò la capitale insieme ai suoi genitori e si rifugiò a Perugia. Perduti i genitori, donò parte dei suoi beni ai poveri e lasciò Perugia a cavallo recandosi con alcuni compagni nella valle Tiberiana, arrivato a Tifernum Tiberinum, oggi Città di Castello (allora interamente pagana), si propose di convertirne gli abitanti. La leggenda narra che la campagna intorno alla città, in località Pieve de' Saggi, era oppressa da un terribile drago che con il proprio alito pestilenziale procurava malattie agli abitanti e devastava le campagne. Il santo, dopo aver predicato la fede cristiana, uccise il mostro in combattimento a Pieve de' Saggi. L'imperatore Diocleziano, venuto a sapere dei fatti prodigiosi, ordinò al prefetto dell'Etruria, Flacco, di chiedere a Crescenziano l'abbandono della fede cristiana e il ritorno nella sua legione, sotto pena della morte fra i più atroci tormenti. Crescentino invece si impegnò maggiormente nella predicazione della sua fede e si guadagnò nuove conversioni, compiendo diversi miracoli. Flacco fece allora trascinare Crescenziano in un tempio dedicato a Giove, dove il Santo rifiutò di obbedire all'ordine di adorare gli dei pagani. Crescenziano venne allora messo al rogo, ma con meraviglia dei suoi carnefici risultò immune dalle fiamme, nel mezzo delle quali continuava ad intonare canti di lode a Dio.



I soldati allora lo denudarono e, legatigli mani e piedi, con una corda al collo lo trascinarono per le strade cittadine, e infine, gli tagliarono la testa. Il mar-

tirio avvenne il 1° giugno del 303. Sul luogo della sepoltura del santo sorge quindi la chiesa di Pieve de' Saggi

La Chiesa è dominata da una torre del IX° secolo che si eleva alta e possente sulla vallata, benché priva della merlatura originale. Il torrione, nella sua fattura, è di mirabile eleganza: all'interno vi è una specie di vestibolo risalente al XV° secolo, con volticelle sostenute da mensole, e da cui ha inizio una scala sulla cui sommità troneggiava uno stemma della famiglia Vitelli in maiolica cromata, del 1521.

Anche quest'anno il 2 giugno per Pieve de' Saggi è una data importante, ricordando il martirio di San Crescenziano e compagni Martiri.

La Messa sarà celebrata alle ore 16:00 dal Vescovo Luciano con la partecipazione del neo-diacono Giovanni Silvestrini. Come consuetudine, dopo la messa seguirà la festa con la merenda offerta a tutti i presenti. Vi Aspettiamo numerosi!!!!!!

L'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI SULLA VIA DI FRANCESCO



Da quasi 15 anni, apriamo la casa e la chiesa per i visitatori dell'alta Valle del Tevere e non solo. Proprio nella casa Parrocchiale, è presente un Ostello nel quale accogliamo con gioia i pellegrini di tutto il mondo che effettuano il cammino di san Francesco e chiunque voglia venire a visitare la Chiesa.

La "stagione" dell'accoglienza è cominciata alla grande con giornate dove accogliamo oltre 30 pellegrini al giorno tra l'ostello di Pieve de' Saggi e il rifugio Candeggio.

Come a Citerna (*le monache benedettine*), a Città di Castello (*Le rose di Gerico*) e Pietralunga (*la parrocchia*) anche qui il pellegrino trova ristoro e accoglienza religiosa, a donativo, nello spirito di Francesco. Abbiamo creduto fin dal primo giorno che poteva essere un buon servizio per coloro che camminano verso Assisi, visto che da Città di Castello a Pietralunga non ci sono altre accoglienze, anche solo per rifocillarsi.

Le antiche mura della Pieve, la natura genuina della zona, insieme alla calorosa accoglienza dei ospitalieri danno al pellegrino il riposo per corpo e anima. Il lavoro fatto negli anni con la collaborazione di familiari e di volontari sta portando buoni frutti.

Grazie all'interessamento del Vescovo Luciano per il Cammino e per i pellegrini, le accoglienze religiose da Sansepolcro a Valfabbrica "si sono messi in rete" per una maggior collaborazione a servizio dei pellegrini.

È stato inaugurato un nuovo sentiero che porta da località "Il Sasso" a Candeggio senza passare per strade asfaltate fastidiose per i pellegrini, ed è stata risistemata la strada che porta da Pieve de' Saggi a Pietralunga, grazie al contributo della Regione Umbria.

Finalmente anche le istituzioni credono in questo nuovo modo di vivere il turismo nella nostra regione

Grazie a tutti



Diac. Federico, Alexja e Damiano.

PIEVE

de'

SADDI



2

G

I

U

G

N

O

2

0

2

5

San Crescenziano e compagni martiri

ore 16.00 Santa Messa

celebrata dal Vescovo di Città di Castello

S.E. Luciano Paolucci Bedini

per l'occasione verrà esposta
la Reliquia di san Crescenziano (cerchiello)

seguirà merenda per i presenti



WhatsApp 329 56 20 677



www.facebook.com/pievedesaddi

AVVISO SACRO



MARGHERITA

santità & speranza

28 MAGGIO ore 17,30

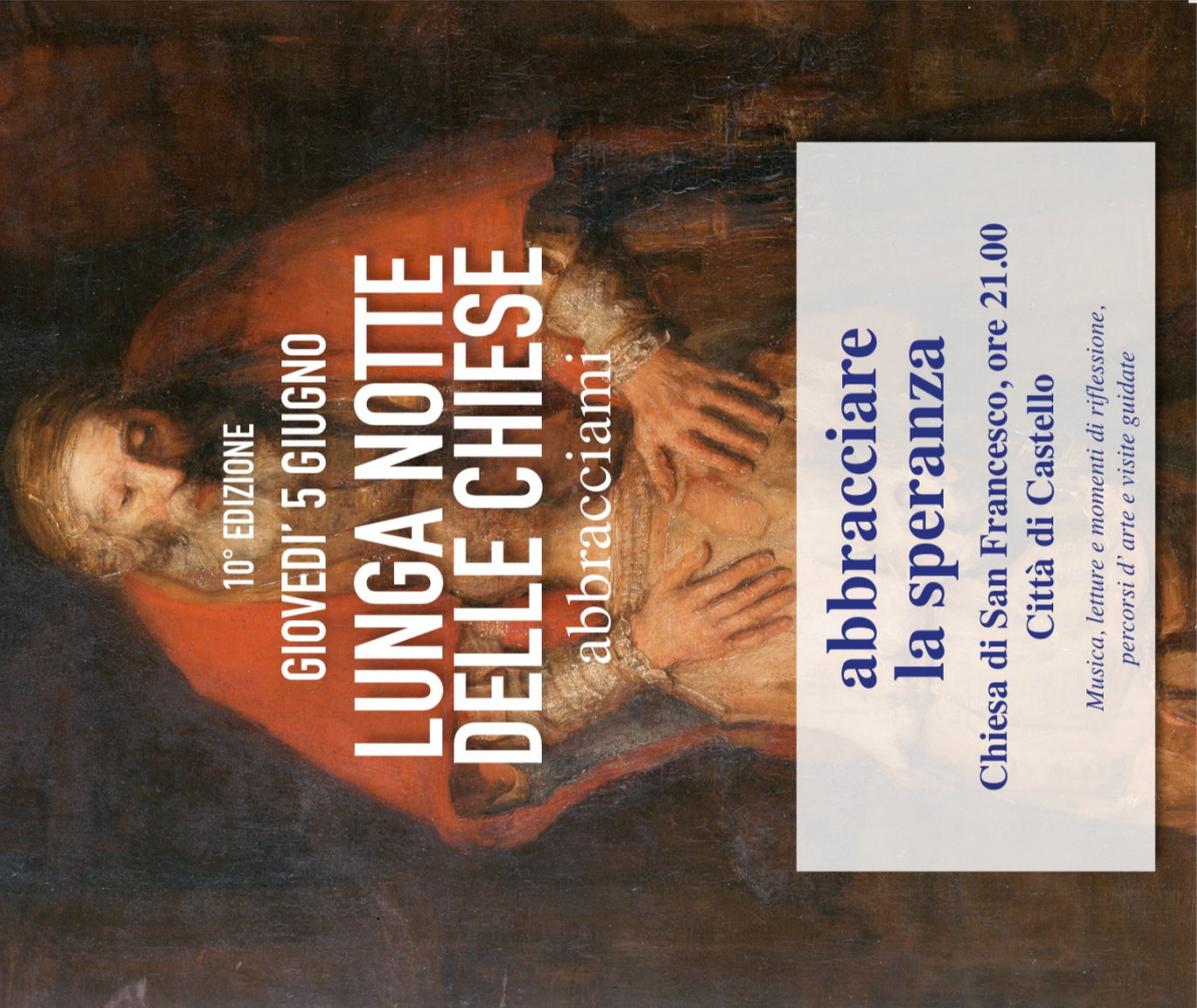
CHIESA di SAN DOMENICO

RELATORE

Don Nicola Testamigna

Vice Rettore del Seminario Regionale di Assisi

8X
mille
ONLINE CONTRODACA



10° EDIZIONE

GIOVEDÌ 5 GIUGNO

LUNGA NOTTE DELLE CHIESE

abbracciamci

**abbracciare
la speranza**

Chiesa di San Francesco, ore 21.00
Città di Castello

*Musica, letture e momenti di riflessione,
percorsi d' arte e visite guidate*



CON IL SOSTEGNO DI



CATOLICA
ASSICURAZIONI





MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025

ORE 18.00

nel chiostro di S. Veronica
celebreremo la

SANTA MESSA
in ricordo di
MONSIGNOR IVO BALDI

Presiede il Vescovo Luciano

2 giugno

SANTI CRESCENZIANO E COMPAGNI MARTIRI

- memoria -



Col nome di san Crescenziario (o Crescentino) una lunga tradizione fa cominciare la serie dei santi che hanno illuminato la storia della chiesa di Città di Castello.

Il nome di Crescenziario, nei libri liturgici locali, compare sempre associato a quello di un gruppo di martiri sepolti nella pieve campagnola di Saddi (nel comune di Pietralunga) e venerati il giorno 1 giugno: Giustino, Faustino, Veriano, Orfito, Grivicciano, Benedetto, Eutropio, Fortunato, Esuperanzio. I martiri di Saddi hanno goduto nel medioevo di un culto intenso in Italia centrale. La sua venerazione si è sviluppata in età altomedievale, in particolare a Urbino, a partire dal 1068. In quell'anno, infatti, il vescovo di Città di Castello, Fulcone, donò l'insigne reliquia del corpo del santo al vescovo di Urbino, il beato Mainardo, che lo collocò nella ricostruita cattedrale e ne fece il patrono della città. Soldato dell'esercito romano, Crescenziario sarebbe stato espulso dalle file militari a motivo della sua fede cristiana. Giunto a Città di Castello vi avrebbe annunciato per primo il Vangelo. Crescenziario conquista alla fede Tifernum Tiberinum con la predicazione, indefessa e dolcissima («constanti mellifluaque»), con una vita eremitica condotta in una celletta («in cellulam quamdam») presso la città e con un'intensa attività taumaturgica.

A motivo del suo rifiuto di sacrificare agli dei pagani subì il martirio, secondo una delle tradizioni il 1° giugno dell'anno 303. Fu sepolto in località Saddi, dove poi sorse la pieve a lui intitolata. La più antica attestazione della pieve è del 1068. Se, come sembra, alcune chiese dei santi Giustino e Crescenziario sono di origine longobarda, allora si può risalire al secolo VII/VIII. Per iniziativa del vescovo Valeriano Muti, il 1° novembre 1609 è introdotta la celebrazione della festa di san Crescenziario da parte di tutto il clero della diocesi. Il 2 giugno 1613 fu traslata in cattedrale la reliquia della testa. Tra le varie raffigurazioni si ricorda la statua fatta collocare da papa Clemente XI sul colonnato di Piazza San Pietro nel 1703.

12 giugno

BEATA FLORIDA CEVOLI, VERGINE

- memoria -



Lucrezia Elena Cevoli (11 novembre 1685 – 12 giugno 1767) nasce a Pisa l'11 novembre 1685, figlia del conte Curzio e della contessa Laura della Seta. Appena diciottenne Lucrezia decide di entrare nel monastero delle Clarisse Cappuccine di Città di Castello. In pochi credono che Lucrezia, abituata ad una vita agiata e benestante, possa superare le durezze di una vita quale è quella dettata dalla regola di santa Chiara. La maestra delle novizie, santa Veronica Giuliani, non era molto intenzionata a riceverla. Ciononostante la sua vocazione vera ed autentica contribuì non solo a superare il difficile momento dell'ambientamento, ma rafforzò la volontà e la costanza della sua scelta. Il 10 giugno 1705 emise la professione solenne e prese il nome di Florida. Tra i primi incarichi dati a suor Florida figura quello di "rotara", affidatole per la sua personalità, per la sua capacità di avere polso e capacità di governo.

Nel 1716 quando Veronica Giuliani divenne badessa, suor Florida venne eletta vicaria e svolse il suo incarico seguendo in particolare la vita quotidiana e curando soprattutto i rapporti umani. Veronica prima di morire aveva predetto che la sua casa natale a Mercatello sul Metauro sarebbe stata trasformata in un monastero. La realizzazione dell'opera fu affidata a Florida Cevoli che, alla morte della santa, prese la conduzione della comunità in qualità di badessa fino al 1736. Dopo trentasette giorni di febbre, il 12 giugno 1767, suor Florida morì. La causa di beatificazione fu iniziata nel 1838 e nel 1910 furono approvate le virtù eroiche. Venne beatificata il 16 maggio 1993 da papa Giovanni Paolo II.



FESTADI SANTA VERONICA GRULIANI 2025

MONASTERO DELLE CAPPUCINE
CITTÀ DI CASTELLO

30 GIUGNO › 8 LUGLIO
NOVENA DI PREPARAZIONE
con P. Orazio Renzetti ofmcap

SANTA MESSA
MATTINA

Feriale ore 7.00

Festiva ore 8.30 nel chiostro

POMERIGGIO

ore 18.30 nel chiostro

ore 17.30 apertura del chiostro

CONFESSIONE

Possibilità di incontrare il predicatore
per l'ascolto e la confessione

3 LUGLIO
ore 21.00

ADORAZIONE EUCARISTICA

4 LUGLIO

**MEMORIA LITURGICA
DELLA BEATA FLORIDA
E GIORNATA DELL'ANZIANO
E DEL MALATO**

8 LUGLIO

**VEGLIA DI PREGHIERA
CON IL CROCIFISSO
DI SANTA VERONICA**

9 LUGLIO

FESTA DI SANTA VERONICA

SANTE MESSE

ore 07.00 / 08.00 / 09.00 / 10.00 / 11.00

PONTIFICALE

ore 18.30

presieduto da Sua Eccellenza

Mons. Luciano Paolucci Bedini

Concelebra il Clero diocesano

*La Schola Cantorum Antonio Maria Abbatini
animerà la Celebrazione*

10 LUGLIO

ore 18.30

MESSA DI RINGRAZIAMENTO

*con la Benedizione dei Bambini con il Bambinello
di Santa Veronica*

Le Sorelle Cappuccine



SOLSTICE a Badia

SUMMER EDITION



**SABATO
21 GIUGNO 2025
BADIA PETROIA (PG)**

dalle ore 05:30



Prenotazione obbligatoria:
338.6982433 (Francesco) - 342.0162359 (Laura)
comitatobadia@gmail.com
Contributo partecipativo: 15 Euro

Ore 05:30 > **CANTI GREGORIANI**
Gruppo Vocale "Armoniosoincanto" di Perugia
Direttore M° Franco Radicchia
Abbazia di Santa Maria e Sant'Egidio

Ore 07.00 > **"SOLSTIZIO DI ESTATE,
INCREMENTO DI LUCE, TRIONFO DELLA VITA"**
A cura del Prof. Stefano Ragni
Università per Stranieri di Perugia

**"IMMAGINARE IL CRISTIANESIMO OGGI:
PENSIERI SU ICONOGRAFIA,
SECOLARIZZAZIONE E FEDE"**
A cura di Patrizia Belluigi
Iconografa e scrittrice
Abbazia di Santa Maria e Sant'Egidio

Ore 07.45 > **COLAZIONE**
Il Giardino della Badia

A seguire

Ore 08.00 > **CAMMINATA IN DIREZIONE MORRA**

Ore 11.30 > **VISITA GUIDATA AGLI AFFRESCHI DI
LUCA SIGNORELLI**
A cura della guida turistica Nadia Burzigotti
Morra, Oratorio San Crescentino

Ritorno con navetta a Badia Petroia

Ore 13.30 > **PRANZO IN GIARDINO**
Il Giardino della Badia

SOLSTICE SUMMER 2025

A grande richiesta torna un evento imperdibile per gli amanti della spiritualità, del canto gregoriano e dell'arte.

In occasione del Solstizio d'estate (21 Giugno) l'abbazia di Badia Petroia si riempirà di suoni, luci e profumi fin dal primo mattino (5.30) accompagnati dal canto gregoriano del coro Armoniosincanto di Perugia diretto dal m° Franco Radicchia.

A seguire ci saranno le relazioni del m° Stefano Ragni, docente presso l'Università per gli Stranieri di Perugia e di Patrizia Belluigi, scrittrice e iconografa.

Dopo un breve spuntino presso i locali dell'ex monastero si partirà per una camminata per le colline umbre alla volta di Morra dove, alle 11.30, la guida turistica Nadia Burzigotti ci guiderà alla scoperta dell'Oratorio di San Crescentino con i pregevoli affreschi di Luca Signorelli e della sua bottega.

A seguire sarà possibile tornare a Badia Petroia attraverso navette dove si svolgerà il pranzo sotto l'ombra degli alberi e del canneto del giardino della Badia.

È obbligatoria la prenotazione ai nn. 3386982433 Francesco - 3420162359 Laura o comitatobadia@gmail.com; è richiesto un contributo partecipativo di 15 €.

Si ringraziano:

Don Adolfo Vichi, parrocchia di Badia Petroia e Diocesi di Città di Castello.

Laura Franchi, per Il Giardino della Badia.

Franco Radicchia e @Armoniosincanto, Stefano Ragni, Patrizia Belluigi, Nadia Burzigotti, Museo Duomo Città di Castello, Comune di Città di Castello, Elio Peli.



A porte aperte !

14 e 15 giugno 2025

Le monache di Betlemme apriranno le porte del monastero
"Madonna del Deserto" per farvi conoscere da vicino la loro vita.



Sabato 14 giugno

Dalle 15.00 alle 18.00

**Visite guidate e laboratori per
illustrare le attività del monastero**

18.30 Vespri

Domenica 15 giugno

9.00 Messa presieduta da
S. Ecc. Mons. Luciano Paolucci Bedini,
Vescovo di Gubbio e Città di Castello

Dalle 11.00 alle 18.00

**Visite guidate e laboratori per
illustrare le attività del monastero**

18.30 Vespri

Esposizione dell'artigianato

Piccolo restoro

MONASTERO MADONNA DEL DESERTO - FRAZ. MOCAIANA - 06024 GUBBIO (PG)

monasterocampo@gmail.com tel. 075 925 59 48

L'Eremo
apre le
porte...

Montecorona
Umbertide (Pg)
29 giugno 2025



S.Messa o Vesperi
Visita guidata
Artigianato
Piccolo ristoro

E' richiesta la **prenotazione obbligatoria**
(anche per coloro che vengono a piedi)
Email per iscriversi alla Giornata Porte Aperte:
porteaperte.eremo@gmail.com
Numeri di telefono per iscriversi:
3773412544 (Eleonora) – **3386898939** (Giulietta) Ore pasti



Avviso sacro

Sicurezza e Dignità del Lavoro: Custodire la Persona, Servire il Bene Comune

6 giugno 2025 ore 17.30

salone S. Francesco Convento San Francesco al Monte - Monteripido (PG)

Saluti:

Mons. Simone Sorbaioli: Vicario Generale Diocesi Di Perugia-Citta' Della Pieve
Saluti Istituzionali

Intervengono:

- **Mario Formisano:** Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Perugia
- **Federico Malizia:** Presidente della Sezione Perugia di Confindustria Umbria
- **Riccardo Marcelli:** Segretario regionale CISL Umbria

Modera:

Carlo Cerati Diacono e Direttore Pastorale Sociale e del Lavoro Perugia-Citta' Della Pieve



Organizzato da:



PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO
DIOCESI DI PERUGIA-CITTA' DELLA PIEVE



Con il Patrocinio di:



Regione Umbria



DIOCESI DI CITTA' DI CASTELLO



Invitiamo le famiglie che silenziosamente vivono il dramma della perdita prematura di un figlio a partecipare alla

Celebrazione della Santa Messa per i “figli in Cielo” che vivono nella pace del Signore!

Sabato 14 Giugno 2025 ore 17,00
presso la Chiesa della Trasfigurazione
di Cerbara.



Uniti in preghiera, vogliamo ricordare che “la vita dei figli, ora in Cielo, non è tolta ma solamente trasformata!”.

*“...Io sono la Risurrezione
e la vita, chi crede in me,
anche se muore, vivrà ”
(Gv 11,25)*